

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Slittamento termini di chiusura progetti finanziati per la realizzazione dei parchi gioco inclusivi ed erogazione prima tranche

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s. m. e integrazioni;

VISTO l'art. 11 della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3 che dispone l'applicazione a decorrere dall'01/01/2015 del sopra citato del D.Lgs. n. 118/2011 e s. m. e integrazioni;

VISTA la Legge 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla GURS n. 17 del 21 aprile 2021;

VISTA la Legge 15 aprile 2021 n. 10 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla GURS n. 17 del 21 aprile 2021;

VISTO il Decreto n. 530/GAB del 11 marzo 2021, con quale il Presidente della Regione ha adottato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" (P.T.P.C.T.) 2021/2023;

VISTO il D.P.Reg n. 2764 del 18/06/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Rosolino Greco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 1837 del 31/10/2019 con il quale viene conferito l'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio 4 "Legge n.328/2000 e succ. mod. e integr. - Ufficio Piano" del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali alla d.ssa Felicia Guastella;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

VISTO il D.D.G. n. 1399 dell'8/08/2019 di approvazione dell'Avviso pubblico per la creazione di parchi gioco inclusivi, prorogato con D.D.G. n. 1832 del 29/10/2019;

VISTO il D.D.G. n. 1755 del 21/12/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva distinguendo tra: istanze ammesse e finanziabili (All. A), istanze ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse (All. B) e istanze non ammesse (All. C);

VISTO il D.D.G. 1764 del 22/12/2020 con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di €

3.810.003,12 quale contributo concesso in favore dei Comuni ammessi a finanziamento;
CONSIDERATO che l'Avviso in argomento all'art. 4 prevede che a far data dal decreto di impegno i Comuni beneficiari ammessi a finanziamento dovranno entro 6 mesi concludere i lavori;
RILEVATO che per motivi di natura contabile connessi all'approvazione del bilancio comunale e al riaccertamento ordinario dei residui passivi numerosi Comuni rischiano di non poter rispettare la tempistica prevista dal citato art. 4;
PRESO ATTO che la mancata erogazione della prima tranche, pari all'80% del contributo concesso, per i motivi sopra indicati, determina un aggravio per i Comuni in termini di spesa e incide sulla fattibilità dei progetti approvati;
CONSIDERATO che l'attuale situazione pandemica determina un rallentamento nei lavori di adeguamento dell'area destinata al parco gioco inclusivo e nella consegna dei giochi da installare;
RITENUTO giusto consentire a tutti i Comuni ammessi a finanziamento la realizzazione del parco gioco inclusivo, data la rilevanza dell'iniziativa sul piano sociale;
RITENUTO necessario per le suddette ragioni prorogare i termini di cui all'art. 4 di ulteriori 3 mesi, slittando per i Comuni inseriti nel DDG 1764 del 22/12/2020 il termine di scadenza al 28/09/2021;
RITENUTO altresì opportuno erogare a tutti i Comuni inseriti nel citato D.D.G. 1764 la prima tranche di contributo, previa acquisizione dell'istanza di richiesta della prima tranche di contributo e del Codice Unico di Progetto, ciò al fine di consentire l'avvio delle procedure di realizzazione del parco gioco inclusivo;
RITENUTO che la documentazione di cui all'art.9 sarà in ogni caso acquisita in sede di erogazione del saldo e che la mancata presentazione della stessa comporterà la revoca del contributo concesso con conseguenziale recupero dell'intero contributo erogato al Comune beneficiario del progetto;

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, i termini di realizzazione dei parchi gioco inclusivi, di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico per la creazione di parchi gioco inclusivi, approvato con D.D.G. n. 1399 dell'8/08/2019 sono prorogati di ulteriori 3 mesi.

Art. 2 - In applicazione del precedente art. 1 i Comuni inseriti nel D.D.G. 1764 del 22/12/2020 dovranno realizzare il parco gioco inclusivo entro il 28/09/2021.

Art. 3 - Per consentire l'avvio delle procedure di realizzazione dei parchi gioco inclusivi la prima tranche di contributo, pari all'80% del contributo concesso, impegnata con D.D.G. 1764 del 22/12/2020, é erogata ai Comuni previa acquisizione dell'istanza di richiesta di erogazione della prima tranche e del Codice Unico di Progetto. La richiesta di erogazione della prima tranche di contributo costituirà impegno da parte del Comune nei confronti dell'amministrazione regionale, per la corretta e puntuale realizzazione del parco gioco inclusivo.

Art. 4 - La documentazione prevista dall'art. 9 dell'Avviso pubblico per la creazione di parchi gioco inclusivi, riguardante la prima tranche di contributo, ad eccezione dell'istanza di richiesta di erogazione e del Codice Unico di Progetto, dovrà essere presentata in aggiunta alla documentazione prevista nel medesimo articolo per l'erogazione del saldo. La mancata presentazione da parte del Comune della documentazione richiesta comporterà la revoca del contributo concesso e il recupero da parte dell'amministrazione regionale della somma erogata.

Art. 5- Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, Politiche sociali e del Lavoro per il visto semplice e sarà pubblicato sulla pagina web del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali <http://www.regione.sicilia.it/famiglia>.

FIRMATO*

Il Dirigente Generale
Greco

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)